ARCORE

LA SINDACA
«UN TRIONFO, È IL MAGNETISMO DELLA BELLEZZA IN TUTTA LA SUA EVIDENZA»

IL FAI
«CI STIAMO PREPARANDO A ONORARE AL MEGLIO QUESTO GRANDE EVENTO»

Tutto esaurito a Villa Borromeo

Bruciate in pochi giorni le prenotazioni delle visite guidate del 26 e 27

di ANTONIO CACCAMO

– ARCORE –

TUTTI IN CODA per entrare nella Villa Borromeo. Sono «sold out» dopo pochi giorni la prenotazioni delle visite guidate dentro il gioiello del Barocco lombardo, sabato 26 e domenica 27 maggio, in occasione della riapertura al pubblico dopo un'attesa durata 20 anni. Talmente tante le richieste che il Comune ha aggiunto altre due date: 2 e 3 giugno. Anche stavolta tutto esaurito in me che si dica. Prenotate tutte le 70 visite guidate che accompagneranno più di 1100 persone. «Un trionfo», dice la sindaca Rosalba Colombo: «è il magnetismo della bellezza in tutta la sua evidenza oltre che la testimonianza di affetto verso la Gran Dama, come a me piace chiamare la Villa». Per prenotarsi bisognava andare sul sito della provincia www.villeaperte.info Ma per quanto si provi trovare un posto è impossibile. Telefonare in Comune, è il messaggio che appare sula pagina del sito internet. Per i tanti che non ce l'hanno fatta ci saranno però altre occasioni per ammirare il restauro che ha riportato la Villa alla sua antico incanto. A fare da guida ai fortunati saranno 20 giovani del Fai di Monza e del Vimercatese.

«Ci stiamo preparando a onorare nel migliore dei modi questo grande evento che va a braccetto con missione del Fondo ambiente italiano: restituire ai cittadini i beni pubblici», racconta Noemi Galbiati, capogruppo del Fai del Vimercatese, 30 anni e una laurea al Politecnico di Milano in Pianificazione urbana e politiche territoriali, Sabato mattina i volontari faranno una levataccia per la prova generale delle visite guidate, prima dell'apertura: «Faremo vedere, con partenze ogni mezzora, una parte del piano nobile. Dunque: la sala delle colonne, quella del giardino d'inverno, la sala pranzo e l'ingresso monumentale con grande scalone. Potremmo finalmente ammirare la bellezza dei decori interni, dei dipinti, dei pavimenti. E' un primo assaggio ma ci saranno altre ghiotte occasioni una volta che la Villa sarà aperta». La giovane rappresentante del Fai è entusiasta «è stato restituito alla gente un bene bellissimo, dal grande fascino».

Lei si è sempre interessata all'arte «come semplice visitatrice fin dal liceo e mi sono avvicinata al Fai, entrando nella delegazione di Monza e Brianza. Nel Fondo Ambiente Italiano ho trovato una realtà che associa l'interesse per la cultura ad azioni concrete di tutela, cosa che trovo importante per rendere più attiva la nostra esperienza di cittadini«. Era ad Arcore anche l'anno scorso quando più 700 persone avevano potuto recarsi il cantiere del restauro durante le Giornate di Primavera del Fai. L'operazione che ha salvato la dimora nobiliare è partita nel 2016 grazie all'accordo pubblico-privato tra il Comune, Italiana Costruzioni e Unicredit. Ora si aspetta sono il taglio del nastro: venerdì 25 maggio, alle 18. La sera, la festa, con un concerto per archi della NeverSeen Orchestra.

Nelle vecchie Scuderie della Villa, si potrà visitare la mostra «Racconti di donne nella pittura dell'Ottocento e dei primi del Novecento. Poi dalle 9 di sabato via alle visite guidate. Per chi è riuscito a prenotare.



SOLD OUT Prenotate tutte le 70 visite guidate che accompagneranno più di 1100 persone a Villa Borromeo

RIAPERTURA ATTESA
Talmente tante le richieste che il Comune ha aggiunto altre due date: 2 e 3 giugno

VIMERCATE CUCINA E BENEFICENZA AL CASINO DI CACCIA BORROMEO

«Chef in the city», gara di cuochi con asparago rosa e patata di Oreno

– VIMERCATE –

UNA SERATA GLAMOUR d'alta cucina e beneficenza. Protagonista, il Casino di Caccia Borromeo, dove si potranno gustare le prelibatezze made in Brianza di «Chef in the city», quarta edizione della gara fra cuochi stellati a suon di asparago rosa di Mezzago e della rinomata patata di Oreno. Il re e la regina delle tavole vimercatesi tornano in coppia per la gioia dei gourmet.

Organizza la Pro Loco di Vimercate, il ricavato sarà in parte devoluto al Comitato Maria Letizia Verga di Monza. Quest'anno, per la prima volta, la kermesse vedrà la partecipazione della guida gastronomica Ingruppo e avrà come ospite d'onore l'attrice e scrittrice Alessandra Faiella, che intratterrà i presenti. Non è tutto, dalle 18, prima di sedersi a tavola, si potranno visitare, accompagnati da una guida, i celebri affreschi quattrocenteschi che ancora ornano le pareti dell'edificio tardo medievale teatro dell'evento, uno scrigno in stile gotico cortese «per un indimenticabile tuffo nel passato», sottolineano gli organizzatori. Cavalieri impegnati nella caccia, dame sedotte da affascinanti gentiluomini, eleganti levrieri e temibili orsi «bucano» le pareti da sei secoli stregando chiunque abbia la ventura di posare lo sguardo su di loro. Un motivo in più per non perdersi l'appuntamento. E' impossibile descrivere cosa i commensali troveranno nel piatto, le ricette che stanno prendendo forma in queste ore per guadagnarsi l'oro sono top secret. Una cosa è certa: asparago e patata domineranno la scena. La data è il 4 giugno, l'ora 19.30, ma i posti sono limitati e bisogna iscriversi al più presto telefonando al numero 392/5343944, costo: 50 euro. **Bar.Cal.**



MADRINA Ospite d'onore l'attrice e scrittrice Alessandra Faiella



BELLA DI MONZA

Musica e poesia nel Roseto

– MONZA –

IL ROSETO di Niso Fumagalli ispiratore di poesia. Oggi la Casa della Poesia di Monza invita gli appassionati alla terza edizione de «La Bella di Monza» giornata di musica e poesia al Roseto della Villa reale (in caso di pioggia nella sala conferenze del Teatrino).

Appuntamento alle 17, per la presentazione dei «Quaderni del roseto», la seconda edizione della raccolta di poesie a cura di Gaetano Orazio, Antonetta Carrabs e Moreno Pirovano. Edizioni «Zampe Diverse».

Si proseguirà alle 17,30 con « Acqua di rose», performance con Gaetano Orazio, Sergio Sironi e Moreno Pirovano. Riprese radio «Zampe Diverse».

Alle 18 «Les roses», passi di danza, note musicali, poesie che parlano di fiori e le più belle parole d'amore a cura della compagnia «La Lezione«, Coreografie di Gaialù.

Si concluderà in musica alle 19, con «La rosa nell'arpa», il concerto di Vincenzo Zitello, nella sala conferenze del Teatrino della Villa Reale. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Introduce Elisabetta Motta.

Organizzazione a Cura della Casa della Poesia di Monza, dell'ente Parco letterario Regina Margherita e della Reggia di Monza. Come spiega Antonetta Carrabs, presidente della Casa della Poesia, «abbiamo voluto ispirarci alla rosa Chinensis, detta Bella di Monza, un esemplare di rosa antica, caratterizzata dal fiore aperto, dalla presenza di spine, dall'andamento quasi disorganizzato del cespuglio. Creata all'inizio del XIX secolo da Luigi Villoresi, la rosa Chinensis è originaria della Cina.

C.Bert.

Giustificativi FCP